



UN NATALE COI FIOCCHI

CONTATTI: info@showmespettacolo.com – www.showmespettacolo.com

PRODUZIONE: ShowMe – associazione culturale

GENERE: Musical per bambini inedito

DURATA: 40 minuti – atto unico

SCENOGRAFIE: ShowMe

ALLESTIMENTO: Richiesta spazio performativo minimo 7 x 5 m.

Utilizzo struttura autoportante per cerchio aereo circense.

COSTUMI: ShowMe e Sartoria Excelsior (TO)

MUSICHE: Canzoni Disney rivisitate, musiche pop e varie

INTERPRETI: 3 performers

TRAMA: Sono i primi giorni di Dicembre, il cielo è di color grigio chiaro, una leggera nebbiolina brilla alle luci del mattino.

Caterina guarda fuori dalla finestra della sua cameretta e sospira di felicità: manca meno di un mese a Natale.

Per la bambina questo è il periodo dell'anno più bello; è un periodo carico di sogni, di pensieri felici e di sorrisi ai passanti. Inizia inoltre il periodo delle copiose nevicate che imbiancano l'elegante Torino e il bellissimo profilo della palazzina di Caccia di Stupinigi, che Caterina vede in lontananza ogni volta che si affaccia alla finestra.

In sottofondo ai suoi fantasiosi pensieri sente il telegiornale mattutino narrare la cronaca della città e in ultimo le previsioni del tempo: "l'Anticiclone Africano mette in ginocchio l'inverno" dice una voce maschile seria e professionale "Il poderoso ritorno di questo caldo anomalo sta di fatto per mettere in stand-by la stagione invernale. Prepariamoci a vivere giornate sempre più miti, con temperature destinate a schizzare verso l'alto. Nessuna nevicata prevista su tutto l'arco alpino!"

"Oh no, che pasticcio!" pensa Caterina, un po' triste ma ancora animata dalla profonda gioia del periodo di festa che si avvicina.

Subito dopo sente anche la voce della mamma chiamarla e così, ridestandosi dai suoi pensieri, si prepara ad affrontare la giornata scolastica.

Passano le ore ma il pensiero del telegiornale proprio non la abbandona, decide così di andare a documentarsi nella biblioteca della scuola.

La bambina, seduta sul suo piccolo banco, legge allora di tantissimi fiocchi di neve, che meravigliosi, nelle loro geometrie, sono tutti diversi, che hanno forme singolari e ricordano delle stelline, vorticano nell'aria spinti da dolci brezze, leggerissimi nella loro natura, quasi impalpabili.

Legge poi di fiabe incantate mescolate a verità geologiche: impara ad esempio che per nevicare sulla terra le temperature devono essere tra lo 0 e -2 al massimo, ma che nel regno di Nives nevica sempre tranne che nel mese di Aprile.

Legge i nomi dei cristalli di neve più famosi e scopre che sono poi sempre i primi 3 a cadere e a dare il via alle danze vorticosi.

Rimane così affascinata da questo evento atmosferico che si convince che assolutamente "NO, NON SI PUO' CORRERE IL RISCHIO CHE NON NEVICHINO, il Bianco Natale deve essere assolutamente salvato!" dice alzando il piccolo pugno al cielo.

Arriva lentamente la sera; è ora di andare a nanna. I suoi pensieri ancora volgono verso il riscaldamento climatico.

Ma ecco che accade la magia, durante la notte le appaiono in sogni proprio Adelina e Glenda che con ridicole peripezie e vorticamenti scomposti cercano di staccarsi dal manto celeste per atterrare sulla terra.

Le Parlano. Le due Fiochette di Neve parlano con vocine dolci e incantate.

"Caterinaaaaa, aiutaci, per favore"

"Caterina, guardaci, abbiamo bisogno di te e di tutti i bimbi del mondo."

"Di me?!" Chiede Caterina un po' sconcertata e un po' divertita dal modo strano di penzolare delle Fiochette.

"Sì, proprio di te. Sei una bambina speciale che può portare lontano il nostro messaggio."

"Ma io sono solo una bambina, come posso esservi d'aiuto?"

E così le due Fiochette di Neve, tra un groviglio di ghiaccio e l'altro, spiegano alla bambina che l'unico modo per garantire delle belle nevicate nei mesi invernali è combattere tutti insieme il riscaldamento climatico.

"Ma come?" domanda la bambina.

"Ah, ci sono tanti modi, piccole abitudini che già farebbero la differenza: fare la raccolta differenziata dei rifiuti, fare attenzione a spegnere le macchine quando si è in coda, fare la lavatrice solo quando è piena. Caterina tantissime cose, davvero."

Ma Caterina è una bambina, "io non ho la macchina" esclama.

"Non ti preoccupare, anche i bimbi possono fare la loro parte, spetta a loro cambiare il mondo, loro possono insegnare tutto agli adulti."

"Va bene vi aiuterò!" sussurra decisa.

Così ecco che l'avventura ha inizio, ogni giorno a scuola parla, racconta ai compagni, li convince dell'importanza di questa missione. Poi tutti insieme passano la parola alle famiglie, a macchia d'olio si spande la voce " Se non cambiamo le nostre abitudini non nevierà mai più".

Torino, poi il Piemonte, L'Italia e l'intera Europa, tutti insieme per salvare il Natale.

E tutte le sere Caterina torna alla finestra a controllare, a vedere se una piccola parte di Glenda o di Adelina si scorge nel plumbeo della notte.

Ci vogliono intere settimane di sforzi, ma poi ecco che, proprio nel pomeriggio del 24 di Dicembre, al vetro della cameretta, mentre guarda il cervo sulla cupola di Stupinigi, davanti al naso le si appiccica proprio Glenda che si esibisce in una bellissima danza roteante, e subito dopo Adelina che piena di gratitudine la saluta e le manda un bacio volante. Quel piccolo gesto dà il via alla caduta libera di milioni di piccoli fiocchi di neve che riempiono il cielo come batuffoli bianchi su sfondo scuro, una cascata di magia si palesa davanti agli occhi di Caterina che saltellando corre dai genitori e li abbraccia forte.

Sono gli sforzi condivisi a rendere il mondo un posto migliore, sono i bambini a dare sempre il buon esempio. Caterina lo sa, e la neve si appoggia gentile su Torino.

